



II DOMENICA DI PASQUA (O DELLA DIVINAMISERICORDIA) / C
S. Zita, S. Liberale, B. Nicola Roland - 27 aprile 2025

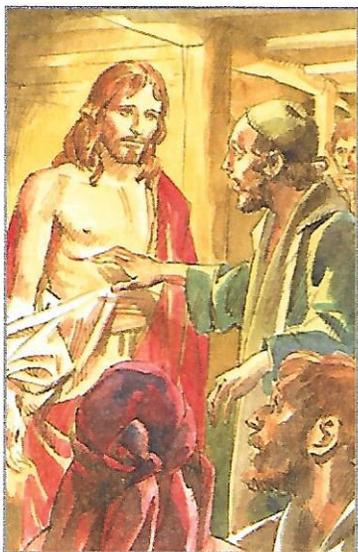
LA DOMENICA



IL SOFFIO DEL PERDONO E DELLA VITA NUOVA

L'attività degli apostoli viene presentata in continuità con quella di Gesù, che affida loro la stessa sua missione di annunciare il Vangelo e di operare guarigioni: «Molti prodigi avvenivano fra il popolo per mezzo degli apostoli» (*I Lettura*). Il libro dell'Apocalisse (termine che significa "rivelazione") descrive la presenza rassicurante di Gesù in mezzo alla sua comunità radunata "nel giorno del Signore" (la domenica) per ascoltare la sua parola di speranza che la sostiene nell'affrontare la persecuzione: «Non temete!» (*II Lettura*).

E nella domenica che Gesù viene in mezzo a noi e mostra – come all'incredulo Tommaso – "le sue mani e il suo fianco", cioè i "segni" e i "luoghi" della sua passione, fonte della nostra salvezza e rivelazione della sua misericordia. Il "soffio" di Gesù che dona lo Spirito («Soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo"»), ricorda il soffio di Dio nella creazione, quando dona la vita all'uomo («Soffiò nelle sue narici e l'uomo divenne un essere vivente»: Gen 2,7). Con la sua Pasqua Gesù dona a tutti noi una nuova vita, segnata dal soffio del perdono dei peccati e dal soffio della gratuità della sua misericordia (*Vangelo*). **don Primo Gironi, ssp, biblista**



G. TREVISAN

■ In ogni Eucaristia riviviamo le meraviglie della salvezza che ci è stata donata nella risurrezione di Cristo e siamo chiamati ad annunciare e a vivere ciò che l'amore di Dio compie in chi lo accoglie. **Si celebra oggi il Giubileo degli Adolescenti.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 1Pt 2,2) in piedi
Come bambini appena nati desiderate il genuino latte spirituale: vi farà crescere verso la salvezza. Alleluia.

Oppure: (Cf. 4Esd 2,36-37, Volg.)

Entrate nella gioia e nella gloria e rendete grazie a Dio, che vi ha chiamato al regno dei cieli. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, riuniti nel giorno del Signore, per celebrare la sua Pasqua, riconosciamo i nostri peccati per essere meno indegni di accostarci alla mensa del vero Agnello. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, nostra pace, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

– Cristo, nostra Pasqua, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

– Signore, nostra vita, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre di misericordia, che in questo giorno santo raduni il tuo popolo per celebrare il memoriale del Signore morto e risorto, effondi il tuo Spirito sulla Chiesa perché rechi a tutti gli uomini l'annuncio della salvezza e della pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 5,12-16 seduti

Venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne.

Dagli Atti degli Apostoli

¹²Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; ¹³nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

¹⁴Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, ¹⁵tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

¹⁶Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorrevava, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 117/118

R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Ren - de - te gra - zie al Si -
gno - re per - ché è buo - no:
il suo a - mo - re è per sem - pre.

oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.

Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». / Dica la casa di Aronne: / «Il suo amore è per sempre». / Dicano quelli che temono il Signore: / «Il suo amore è per sempre». **R**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. / Questo è il giorno che ha fatto il Signore: / ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **R**

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! / Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria! / Benedetto colui che viene nel nome del Signore. / Vi benediciamo dalla casa del Signore. / Il Signore è Dio, egli ci illumina. **R**

SECONDA LETTURA

Ap 1,9-11a.12-13.17-19

Ero morto, ma ora vivo per sempre.

6 Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

⁹Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù. ¹⁰Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: ¹¹«Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

¹²Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro ¹³e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.

¹⁷Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, ¹⁸e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. ¹⁹Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 20,29) in piedi

Alleluia, alleluia. Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! **Alleluia.**

VANGELO

Gv 20,19-31

Otto giorni dopo venne Gesù.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

¹⁹La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». ²⁰Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

²¹Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». ²²Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. ²³A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

²⁴Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. ²⁵Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

²⁶Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». ²⁷Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». ²⁸Gli rispose

Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». ²⁹Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

³⁰Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. ³¹Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Specialmente nel Tempo di Quaresima e Tempo Pasquale è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto "degli apostoli".

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, accostiamoci al Padre con parole umili e sincere, certi che egli già conosce e sa prendersi cura delle nostre infermità.

Lettore - Insieme ripetiamo:

R Dio di misericordia, ascoltaci.

1. La Chiesa approfondisca giorno dopo giorno il suo rapporto con il Risorto per confermare e accompagnare la fede di ogni persona. Preghiamo:

2. I governanti non siano mai distaccati dal vissuto dei loro popoli e si impegnino all'edificazione di un mondo più giusto e fraterno. Preghiamo:

3. I malati incontrino il Risorto nelle persone che si prendono cura di loro, sperimentando così che anche nella sofferenza tu ti fai prossimo di ogni uomo. Preghiamo:

4. La nostra comunità sia modello di unità e carità fraterna, e cammini ogni giorno lungo la via del Risorto. Preghiamo:

5. Gli adolescenti, che oggi concludono il loro Giubileo, trovino in Cristo Risorto motivi di gioia e speranza, per crescere nella fede e nell'amore. Preghiamo:

6. Le persone con disabilità, che in questi giorni celebreranno il loro Giubileo, trovino sempre sostegno e amore in famiglia, negli amici e nella comunità. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre misericordioso, ascolta e accogli le preghiere che ti abbiamo rivolto, e aiutaci a comprendere la vicinanza del tuo Figlio che ci hai donato per saziare la nostra sete di amore e di pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni del tuo popolo [e di questi nuovi battezzati]: tu che ci hai chiamati alla fede e rigenerati nel Battesimo, guidaci alla beatitudine eterna. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Prefazio Pasquale I: Il mistero pasquale, Messale 3a ed., pag. 348.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 20,27)

Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco, e non essere incredulo, ma credente! Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto sia sempre operante nei nostri cuori. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Nei cieli un grido risuonò (180); Cristo è risorto, alleluia! (172-173). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Alleluia! Celebrate il Signore (158). *Processione offertoriale:* Nulla con te (366). *Comunione:* Cristo risusciti (171); Lo Spirito di Dio (291). *Congedo:* Surrexit Christus (190).

PER ME VIVERE È CRISTO

Stare tutti in silenzio prolungato davanti al Signore presente nel suo Sacramento, è una delle esperienze più autentiche del nostro essere Chiesa, che si accompagna in modo complementare con quella di celebrare l'Eucaristia [...]. Comunione e contemplazione non si possono separare, vanno insieme. - Papa Benedetto XVI

PREGHIERA MENSILE

maggio 2025

Del Papa: Preghiamo perché attraverso il lavoro ogni persona si realizzi, le famiglie si mantengano con dignità e la società possa divenire più umana.

Per la famiglia: Perché il Signore susciti difensori della famiglia, che nel suo nome e con la testimonianza della vita, ne proclamino la santità, l'unità e la missione divina.

Mariana: Perché nella luce pasquale, sappiamo riconoscere in Maria la strada che ci conduce al Cristo risorto.

Misericordia: amore infinito del Padre

Il tema della misericordia divina, intesa come la capacità infinita di Dio che giunge fino a perdonare i nostri peccati in virtù del suo amore, non è solo uno dei capisaldi dell'insegnamento di papa Francesco, ma è anche principio ispiratore del suo approccio alla cura del gregge affidato a lui e ai suoi confratelli vescovi. Papa Francesco, non dimentichiamolo, è arrivato a indire addirittura un Anno Santo straordinario, il Giubileo della Misericordia (2015-2016), con lo scopo di rinnovare nella Chiesa la consapevolezza di essere presente nel mondo come segno e strumento della Misericordia del Padre rivelato nel suo Figlio. Così Francesco continua, sulla scia del Vaticano II e la sua apertura, ad affrontare le grandi problematiche dell'uomo e del mondo, compiendo un ulteriore passo con un approccio personale indirizzato alla creatura che vive nel peccato, ma che vuole uscire dalla sua prigionia per sperimentare l'amore infinito del Creatore che gli viene incontro nella sua situazione concreta, offrendogli la salvezza.

In questi giorni, in cui l'Alleluia pasquale risuona ancora forte nelle orecchie dei fedeli, ognuno si deve interrogare non soltanto sulla propria volontà o meno di accogliere la misericordia di Dio che è stata rivelata in modo così mirabile nella Risurrezione di Cristo, ma anche sulla chiamata ad essere, in virtù del battesimo, partecipe della stessa misericordia: ognuno nel proprio stato di vita, per i fratelli nella Chiesa e nel mondo. Uno degli atteggiamenti più contraddittori che possiamo assumere da cristiani è quando leviamo la nostra voce per bloccare la strada del ritorno del fratello a Dio, lasciando intendere che i suoi peccati sono al di là della misericordia divina. Così si viene a vanificare l'opera salvifica del Padre che vuole non la morte del peccatore, bensì la vita, e per questo, per dirlo con il Rito della Penitenza, ha voluto riconciliare a sé il mondo nella morte e risurrezione del suo Figlio, ed effondere lo Spirito Santo per il perdono dei peccati. **iubilaeum2025.va**



Oggi, a conclusione del **Giubileo degli Adolescenti**, iniziato venerdì 25 aprile, il beato Carlo Acutis, verrà canonizzato da papa Francesco, alle ore 10.30 in Piazza San Pietro. Questo Giubileo, importante occasione di crescita e di fede per i ragazzi dai 12 ai 17 anni, sia per tutti uno stimolo a imitare le virtù eroiche di **san Carlo Acutis**.

scintille*

La santità è la testardaggine nel compiere la volontà di Dio sempre, nonostante qualsiasi difficoltà.

— Beato Giacomo Alberione

CALENDARIO

(28 aprile-4 maggio 2025)

Il sett. di Pasqua - Il sett. del Salterio.

28 L Beato chi si rifugia in te, Signore. Nicodemo dialoga con Gesù sulla nascita dall'alto. Lo Spirito dona vita nuova, libera e imprevedibile, come il vento. *S. Pietro Chanel (mf); S. Luigi M. Grignon de Montfort (mf)*. At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8. ■ **28-29 aprile: Giubileo delle Persone con Disabilità.**

29 M S. CATERINA DA SIENA patr. d'Italia e d'Europa (f, bianco). Benedici il Signore, anima mia. Il Padre, nella sua benevolenza, si rivela ai piccoli. Imitiamo Gesù nell'umiltà e saremo da lui consolati. 1Gv 1,5-2,2; Sal 102; Mt 11,25-30.

30 M Il povero grida e il Signore lo ascolta. Chi ama la luce compie le opere di Dio. Il Padre per amore ha donato suo Figlio e vuole che ci amiamo. *S. Pio V (mf); S. Sofia; S. Giuseppe B. Cottolengo*. At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21.

1 G S. Giuseppe lavoratore (m, bianco). Ascolta, Signore, il grido del povero. La diffidenza impedisce al bene di manifestarsi. Gesù a Nazaret per l'incredulità non fece molti prodigi. *S. Riccardo Pampuri*. At 5,27-33; Sal 33; Mt 13,54-58. **Festa dei Lavoratori.** ■ **1-4 maggio: Giubileo dei Lavoratori.**

2 V S. Atanasio (m, bianco). Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa. La moltiplicazione dei pani e dei pesci è attenzione ai bisogni della folla. Gesù diventerà per tutti il Pane della vita. *S. Antonino di Firenze; B. Guglielmo Tirry*. At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15.

3 S Ss. Filippo e Giacomo ap. (f, rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Se noi chiederemo con fede qualcosa nel nome di Gesù la otterremo. Gesù è la via che conduce al Padre. *S. Giovenale*. 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14.

4 D III Domenica di Pasqua / C. III sett. di Pasqua - III sett. del Salterio. *S. Antonina; S. Floriano*. At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».*

■ **4-5 maggio: Giubileo degli Imprenditori.** **Lucia Giallorenzo**

Università, laboratorio di speranza

È questo il tema della prossima **Giornata per l'Università Cattolica (4 maggio 2025)**. L'Ateneo intende offrire il proprio patrimonio di ricerca e saperi alla Chiesa e al Paese, nell'anno del Giubileo. È il campo di una nuova sfida culturale: solo attraverso una riflessione a cui possono concorrere tutte le discipline del sapere, possiamo coltivare la speranza di un futuro più sostenibile e giusto.

www.giornatauniversitacattolica.it



LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMEURS - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



30